

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00074206

ESC - Ente schedatore S172

ECP - Ente competente S172

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400080062

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400080063

## OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione tipologica</b>	chiesa
<b>OGTQ - Qualificazione</b>	sussidiaria
<b>OGTN - Denominazione</b>	Chiesa di San Rocco

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	CB
<b>PVCC - Comune</b>	Molise
<b>PVCL - Località</b>	MOLISE
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Vico II S. Rocco 5
<b>PVCA</b>	Via San Rocco 29
<b>PVE - Diocesi</b>	TRIVENTO

**CST - CENTRO STORICO**

<b>CSTD - Denominazione</b>	Molise
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURN - Numero</b>	00
<b>ZURD - Denominazione</b>	Zona centrale

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	017
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Molise
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	8/1985
<b>CTSN - Particelle</b>	C
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. 310

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.49224529
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.631289611

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

**GPT - Tecnica di**

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	15-9-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3792715) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ricostruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze novecentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Secondo alcuni il nome sarebbe di origine sannita: Tito Livio racconta che nel II secolo a.C furono conquistate dai Romani molte città nel Sannio tra cui Meles, da cui deriva la denominazione "Molise". Alcuni storici ipotizzano che il nome dell'abitato derivi da un anfiteatro greco costruito su Colle Sidonio: in effetti Aristofane e Frinico erano soliti descrivere nei loro drammi i sidoni, come melodiee da ciò il termine italico "Meles". Non risultano tracce, tuttavia, dell'esistenza di strutture antiche, siano esse teatri o anfiteatri: allo stato attuale ogni ipotesi sull'origine sannitica o romana del nome del comune non ha fondamento. Nel medioevo il centro abitato compare nei documenti con il nome di Molisio: del castello comitale longobardo sono rimaste tracce frammentarie delle mura di cinta e le torri angolari, dalle quali è stata ipotizzata una forma pentagonale dell'abitato fortificato. Si accedeva a questo da due porte: Porta Grande a Est e Porta Piccola a Ovest.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	II
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELW - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	VIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RE VW - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale

<b>RENN - Notizia</b>	Nel sec. XIV Molise fu feudo della casa comitale di Montagano concesso nel 1478 a Giovannella di Molisio, moglie di Alberico Carafa; venduto a Giacomo Coscia nel 1547 fu riscattato da Rinaldo Carafa nel 1554. Nel 1562 il feudo passò ai Del Tufo che lo vendettero ai De Attellis nel 1570 e che lo alienarono a loro volta a favore di Balsio o De Blasiis. Nel 1592 passò ai Candida. Nel 1650 feudatari i Tamburri con passaggio per matrimonio ai Della Posta-Covelli, ultimi feudatari. Già nell'Ottocento il comune fu di ispirazione per attribuire il nome alla zona del Sannio e del Matese, che chera allora collegato all'Abruzzo. Nel 1963 con la formazione della regione, il nome del comune venne mantenuto.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELW - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1963/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	E' l'unica chiesa della regione dedicata esclusivamente a tutti i caduti molisani, civili e militari, delle due guerre mondiali. La piccola chiesa presenta una finestrella ovale in pietra che riporta la scritta "A.D. 1600" e nella parte destra prima dell'ingresso una statua bronzea raffigurante un soldato che mantiene irta la bandiera nella mano sinistra e con il braccio destro rivolto verso l'alto sembra rivolgere un saluto a tutte le vittime di guerra. In un punto della Via San Rocco, trasversale all'ingresso della chiesa era posta una croce in pietra calcarea, oggi in ferro e muratura, di cui si conserva la base, datata 1491.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELW - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REWV - Validità</b>	ante
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione</b>	Chiesa ad aula a pianta trapezoidale. Struttura in muratura in pietra intonacata. Copertura a tetto a due falde e manto in tegole di coppi di

<b>strutturale primaria</b>	laterizio. Sul fronte principale Est si apre il portale d'accesso.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano tipo
<b>PNTS - Schema</b>	ad aula
<b>PNTF - Forma</b>	trapezoidale
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a 2 falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	colmo unico
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	marsigliesi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	lunetta sul portale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	A.D. 1600
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	monumento ai caduti
<b>USO - USO STORICO</b>	

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	uso originario
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di San Nicola di Bari
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Ex Municipio, 6, 86020 Molise CB

### **STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. approvato il 25.06.1976
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zone F - Attrezzature e servizi collettivi

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Zilli Annalisa
<b>FTAD - Data</b>	2000/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXIV-23-3 (inv. 6888)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MoliseZA74206a
<b>FTAT - Note</b>	Veduta prospettica
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale F08 PC
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio - Ufficio di Campobasso
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MoliseSC74206
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio - Ufficio di Campobasso
<b>DRAD - Data</b>	1985/00/00

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, pp. 224-229

## **AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

**CMPN - Nome**

Zilli Annalisa

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Melloni Lavinia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2012

**RVMN - Nome**

Carlone Mariapia

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2017

**AGGN - Nome**

Salvatorelli Valentina

**AGGE - Ente**

SABAP Molise

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Benvenuto Cinthia